

**Edilizia** Intervento dell'assessore regionale all'Urbanistica, Luciano Ciocchetti

## Dal Piano casa forte spinta alla ripresa

*"No al consumo di nuovo territorio, sì alla riqualificazione urbana"*

ROMA - "La Regione Lazio, con la nuova legge del Piano Casa ha dato delle soluzioni strategiche, concrete e accessibili a tutti; daranno risposte ad alcune emergenze: economica, occupazionale, capacità abitativa. Da non sottovalutare l'introduzione di una nuova cultura urbanistica: no al consumo di nuovo territorio, sì alla strada della riqualificazione urbana, del recupero, del riutilizzo, anche attraverso il ricorso a materiali eco-compatibili e il rispetto delle norme sul risparmio energetico".

Così il vice presidente e assessore regionale all'Urbanistica, Luciano Ciocchetti, interviene nella discussione emersa dopo l'assemblea annuale dell'Ance.

"Attraversiamo una crisi economica profonda - ha spiegato - e il 30 per cento dell'economia del Lazio dipende dal settore dell'edilizia: in due anni sono stati persi migliaia di posti di lavoro.

Colpite soprattutto le piccole e micro imprese.

Con questa proposta di legge non favoriamo i grandi costruttori, ma accompagnare fuori dalla crisi le

piccole e medie imprese.

I dati sono chiari: lo studio che abbiamo commissionato al Cresme (Centro ricerche economiche sociali di mercato per l'edilizia e il territorio) ci dice che, soltanto per quanto riguarda la parte relativa ampliamenti degli alloggi esistenti, sono realizzabili 3,1 milioni metri cubi, che vogliono dire 21mila occupati in più. In pratica si recuperano i posti persi negli ultimi due anni".

"Come ha ricordato bene la presidente Polverini, il Piano casa, porterà più di un miliardo in termini di sviluppo e rimetterà in moto l'economia di questa regione.

Sono molto felice di aver contribuito fattivamente ad una legge che ci inserisce di diritto tra le regioni che concretamente hanno voluto dare risposta al periodo d'emergenza".

Dunque un obiettivo chiaro, ribadito con convinzione nei confronti di un settore che necessita di immediate risposte per uscire da una crisi che non accenna davvero a finire.